

In forma perfetta la Band bolognese di Gaetano Curreri

# Tutto l'amore in musica degli Stadio



Raramente, assistendo ad un concerto di musica pop capita di vedere all'opera con tanto vigore e voglia di esibirsi degli artisti. La serata ascolanavissuta dal gruppo degli Stadio al Ventidio Basso ha dato l'opportunità alla popolazione Picena, costituita tra l'altro non solo da giovanissimi, di assistere ad una performance piena di brio, capace di proporre le loro migliori canzoni in quasi due ore e mezza di musica senza fermarsi neppure per un attimo.

Partendo dai 14 motivi inseriti nella loro ultima raccolta, 'Ballate tra il cielo e il mare', i quattro componenti del gruppo

hanno rivissuto in note tutte le tappe più importanti di una carriera iniziata alla fine degli anni settanta grazie all'amicizia con Lucio Dalla, che li volle nelle tournée e nell'incisione di alcuni suoi importanti dischi. Quasi mille erano gli spettatori presenti al Massimo cittadino per l'evento, ammaliati da un appuntamento che Gaetano Curreri, cantante e leader degli Stadio, ha definito "più bello delle altre volte proprio grazie alla cornice che lo ospita". L'esecuzione di canzoni come 'Ti mando un bacio', 'Universi sommersi', 'Bella più che mai', hanno conferito alla prima parte

dello spettacolo una atmosfera soft, dai contenuti rigorosamente sentimentali, come è da qualche tempo prerogativa artistica della band, formata anche dal Bassista Roberto Drovandi, dal chitarrista Andrea Fornili e dal batterista Giovanni Pezzoli.

"Abbiamo scritto tante canzoni dedicate alle persone che si amano perché siamo convinti che l'amore faccia vivere meglio" ha detto Curreri al pubblico poco prima di intraprendere una seconda parte più movimentata, caratterizzata da brani che hanno trasformato il teatro quasi in una arena, in fatto di entusiasmi, cori, battute di mano d'accompagnamento e grida da parte di irriducibili fans. 'Stabiliamo un contatto', 'Generazione di fenomeni' e ovviamente il gran finale di 'Grande figlio di ...' hanno dato la giusta misura di quanto sia amata la formazione, vezzeggiata da sempre dagli artisti più importanti della musica italiana, come Dalla appunto, Fossati, Guccini, Luca Carboni e naturalmente Vasco Rossi, autore de 'Lo Zaino', il recente successo di Sanremo. "Questo è il tipo di comunicazione che preferiamo, altro che la televisione" ha detto Curreri alla fine del lungo concerto, ancora inebriato da una accoglienza davvero straordinaria. "Noi siamo veri e felici soprattutto quando ci esibiamo dal vivo" ha concluso il fondatore di una formazione che pur avendo venti anni dietro le spalle ha dimostrato di non essere mai stata così in forma.

La manifestazione della Fidapa a favore del convivio

## Il cibo attraverso i secoli

La tavola, come luogo di convivio sociale, scambi umani, interazioni familiari e consuetudine di indubbia valenza culturale. Con queste premesse, la sezione ascolana della Fidapa, vale a dire la 'Federazione italiana donne, arte, professioni e affari', vara un ricco programma di iniziative incentrate sul concetto di banchetto, visto come opportunità di condivisione ideale di affetti.

A partire da una particolarissima esposizione sull'apparecchiatura della tavola che va dal 1500 ai nostri giorni, apertasi lo scorso 26 aprile presso i locali del Circolo Cittadino, l'associazione intende fare un excursus sugli usi e i costumi legati al rito del cibo nei secoli, anche grazie alla presentazione del libro 'Il Convivio', denso di riferimenti al territorio Piceno.

Attraversando le modalità legate alla consumazione collettiva del cibo, che vanno dall'antichità ad oggi, sempre mettendo in primo piano le consuetudini e le problematiche dell'universo femminile, è previsto anche l'appuntamento

con la pittura dell'artista ascolana Bianca Maria Romano nel mese di maggio, prima dell'evento conclusivo, costituito dal seminario 'La donna nella realtà del Mediterraneo', il cui svolgimento si avrà al plesso di Sant'Agostino dal 28 al 30 maggio.

Accanto a tutto ciò, in occasione dell'allestimento dei due atti unici di Anton Čechov che verranno rappresentati dalla Compagnia del Capannone di Gianni Lattanzi la sera di venerdì 7 maggio al teatro Ventidio Basso, la Fidapa di Ascoli ha deciso di curare nei minimi particolari l'apparecchiatura della grande tavola che emerge nella scena del pranzo presente in 'Nozze', il secondo spettacolo della serata scenica dopo 'Fa male il tabacco'. L'unione tra le due realtà sarà determinante per ricostruire l'elemento scenografico della commedia, al fine di mettere in luce le peculiarità dei personaggi della Russia del secolo scorso, i cui caratteri tipici si esprimono maggiormente nel momento del convivio corale.

